



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 14/2014

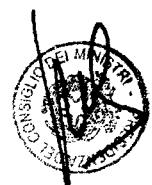
Seduta del 16 ottobre 2014

## CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **16 ottobre 2014**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota n. 4059 P-4.23.2.21 del 10 ottobre 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2014.**

- 1) **Parere sul disegno di legge recante riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (A.S. 1577). (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) Codice sito: 4.6/2014/35 (Servizio II)**  
**Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 2) **Parere sul disegno di legge recante: "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale". (A.C. 2617) (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2014/12 (Servizio II)**  
**Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 3) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2013 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/96 (Servizio III)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Acquisizione della designazione del dottor Alessandro Cosimi, in sostituzione del dottor Del Favero, nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/32 ( Servizio III)**  
**Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
  
- 5) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2014/30 (Servizio IV)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89.**
  
- 6) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2014/32 (Servizio IV)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89.**
  
- 7) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, recante la definizione delle procedure di alienazione degli immobili di proprietà dei comuni, degli enti pubblici anche territoriali, nonché degli istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, in attuazione dell'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 2014, n.47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n.80. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE) Codice sito: 4.13/2014/25 ( Servizio IV)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 2014, n.47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.**
  
- 8) **Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.13/2014/31 (Servizio IV)**  
**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 9) **Delibera della Conferenza di costituzione del Gruppo di lavoro in materia di definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale. (AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2014/33 (Servizio IV)**  
***Delibera, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 e dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 10) **Informativa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul disegno di legge sul trasporto pubblico locale e sul Piano aeroportuale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
***Informativa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 11) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al Centro erpetologico Reptiland della società BIN s.n.c., sito a Riva del Garda (TN). (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SALUTE – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.14/2014/35 (Servizio V)**  
***Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.***
- 12) **Parere su un documento denominato "Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici", predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2014/34 (Servizio V)**  
***Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA\***; il Sottosegretario agli affari regionali, **BRESSA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Sottosegretario ai beni e alle attività culturali e al turismo, **BARRACCIU**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Piemonte, **CHIAMPARINO**; il Presidente della Regione Campania, **CALDORO**; il Vice Presidente della Regione Abruzzo, **LOLLI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**; l'Assessore della Regione Lazio, **SARTORE**; l'Assessore della Regione Liguria, **RAMBAUDI**; l'Assessore della Regione Marche, **GIORGI**; l'Assessore della Regione Molise, **NAGNI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Siciliana, **VANCHERI**; l'Assessore della Regione Siciliana, **BORSELLINO**.

**per il sistema delle Autonomie:**

il Presidente dell'ANCI, **FASSINO**; il Presidente dell'UPI, **PASTACCI**; il Presidente della Provincia di Vercelli, **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Ravenna, **CASADIO**; il Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

---

\*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro LANZETTA** pone all'approvazione il **verbale della seduta del 25 settembre 2014**.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata**, approva il **verbale della seduta del 25 settembre 2014**.

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g che reca: **Parere sul disegno di legge recante riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (A.S. 1577)**.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, ritiene opportuno che si proceda a rinviare il punto, tenuto conto dell'assenza del Sottosegretario competente.

*Pertanto, il Ministro LANZETTA accoglie la proposta e, quindi, il punto viene rinviato.*

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 2** all'o.d.g che reca: **Parere sul disegno di legge recante: "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale". (A.C. 2617)**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle osservazioni e delle proposte emendative riportate nel documento che consegna (**All. 1/a**).

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento di tre emendamenti contenuti nel documento che consegna (**All. 1/b**).

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole condizionato agli emendamenti proposti dall'ANCI che condivide.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 5, e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale", trasmesso, con nota n. DAGL 0008014 P del 22 agosto 2014, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei termini di cui in premessa e con





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**le osservazioni e le proposte emendative contenute nei documenti, che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.  
(All. 1)**

**Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2013 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.**

**Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.**

**I Presidenti FASSINO e PASTACCI, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.**

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, Allegato A, parte integrante del presente atto, concernente il riparto per l'anno 2013 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.  
(All. 2)**

**Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: Acquisizione della designazione del dottor Alessandro Cosimi, in sostituzione del dottor Del Favero, nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115.**

**Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni esprime parere favorevole alla sostituzione.**

**Il Presidente FASSINO, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole alla sostituzione consegna un documento (All. 3/a).**

**Il Presidente PASTACCI, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole alla sostituzione.**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** del dottor **Alessandro Cosimi**, in qualità di componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari Regionali in sostituzione del dottor **Angelo Del Favero**.  
(All. 3)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame i **punti 5 e 6** all'o.d.g che recano rispettivamente:

- **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.**
- **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.**

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime sul primo schema di decreto l'avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione al Governo in particolare, di prevedere una totale partecipazione pubblica dei soggetti aggregatori, così come richiesto dalle Regioni e condiviso dall'ANCI. In merito al secondo schema di decreto ravvisa l'utilità di prevedere un ruolo attivo dell'ANCI nazionale e delle ANCI regionali per l'attività di analisi dei fabbisogni di beni e servizi, tenuto conto che la finalità del provvedimento è quella di aggregare tutte le strutture di committenza.

Rammentando che tale richiesta non è stata accolta in sede tecnica, chiede al Governo un'ulteriore valutazione della richiesta di far partecipare al Tavolo le ANCI regionali, considerando che nella delicata fase di riorganizzazione complessiva della materia, il coinvolgimento delle rappresentanze locali renderebbe il percorso più snello e proficuo.

Il **Presidente PASTACCI** sottolinea la completa condivisione delle richieste formulate dall'ANCI e quindi chiede che all'interno del Tavolo siano previsti i rappresentanti delle UPI regionali e il rappresentante dell'UPI nazionale, perché questa previsione faciliterebbe il livello di relazione anche sul territorio.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprimendo l'avviso favorevole all'intesa subordinata all'impegno formale a costituire il Tavolo tecnico, sottolinea che le Regioni hanno formulato un emendamento contenuto nel documento che consegna **(All. 4/a)**.

L'**Assessore GARAVAGLIA** puntualizza che dal confronto interregionale è emersa, per le Regioni che hanno già attivato il soggetto aggregatore, la necessità di approfondire soprattutto la modalità attraverso la quale si dovrà organizzare tale soggetto aggregatore, ovvero ipotizzare la possibilità di tener conto, in un'ottica di sistema di rete, anche delle situazioni già esistenti sul territorio per talune tipologie di acquisti, come avviene, ad esempio, nella Regione Lombardia che, in ambito sanitario, gestisce circa 47.000 referenze. Pertanto, mediante un modello *hub and spoke*





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

può essere ipotizzabile un soggetto aggregatore unico ma che lavori, in rete, con soggetti esistenti qualificati.

Il **Presidente CHIAMPARINO** precisa che oltre a quanto rappresentato dall'Assessore Garavaglia, le Regioni hanno formulato una proposta di emendamento molto chiara, la quale recita che: *“Il soggetto organizzatore individuato da ciascuna Regione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto-legge n. 66 del 2014, può operare anche attraverso un'organizzazione ulteriormente e funzionalmente articolata».*

Chiede, inoltre, che al Tavolo tecnico, possa partecipare anche il Coordinatore dei Presidenti delle Regioni, congiuntamente ai rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI.

Il **Sottosegretario BARETTA** sottolinea che, rispetto allo schema di decreto relativo alla istituzione del Tavolo tecnico, non sussistono riserve o obiezioni rispetto alla richiesta di prevedere la presenza dell'ANCI e anche delle Province, purché il Tavolo resti snello e quindi prevedendo la partecipazione di un rappresentante della Conferenza delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante dell'UPI. In merito al primo schema, relativo ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, invece, sussistono riserve sulla proposta afferente la modalità organizzativa interna del soggetto aggregatore, poiché prevedere anche la modalità dell'organizzazione che dovrà avere il soggetto aggregatore, così come si evince dal documento consegnato dalle Regioni, è ritenuto dal Governo particolarmente complicato e inapplicabile; pertanto il Governo ritiene non accoglibile la parte dell'emendamento che definisce formalmente la modalità operativa del soggetto aggregatore, attraverso un sistema funzionalmente articolato, che finirebbe per indebolire la struttura stessa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.  
(All. 4)
- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori e ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative.  
(All. 5)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro**







## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, recante la definizione delle procedure di alienazione degli immobili di proprietà dei comuni, degli enti pubblici anche territoriali, nonché degli istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, in attuazione dell'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 2014, n.47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

I **Presidenti FASSINO** e **PASTACCI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 sullo schema di decreto del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, del **Ministro dell'economia e delle finanze** e del **Ministro per gli affari regionali e le autonomie**, recante la definizione delle procedure di alienazione degli immobili di proprietà dei comuni, degli enti pubblici anche territoriali, nonché degli istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati.  
(All. 6)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, fa presente che vi è un pacchetto di emendamenti molto corposo. Esprime comunque parere negativo per le motivazioni che saranno illustrate dall'Assessore Garavaglia, peraltro connesse alla questione dei 560 milioni e a quella afferente il riparto del fondo sanità.

L'**Assessore GARAVAGLIA** ribadisce il parere negativo delle Regioni per il venir meno del principio di leale collaborazione interistituzionale, previsto e garantito dalla Costituzione.

Rammenta che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stato sancito un accordo sui 560 milioni, in cui le Regioni si sono impegnate a sostenere l'onere finanziario, per non azzerare il fondo per la non autosufficienza, il trasporto dei disabili, le borse di studio e quello per le scuole paritarie, condividendo l'esigenza di evitare un impatto particolarmente grave sul Paese e mettendo tale onere sotto patto, mentre il Governo, come controparte, si era assunto l'onere di





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

“sterilizzare” questo effetto, questi tagli. Le Regioni hanno onorato l'accordo mentre il Governo non ha mantenuto gli impegni assunti.

Ribadendo la gravità della situazione e, soprattutto la posizione del Governo che non ha rispettato quanto sancito dalla Conferenza, evidenzia che in prossimità della fine dell'anno 2014, le Regioni non potranno recuperare 560 milioni, salvo fare debiti fuori bilancio, ma sottolinea che è impossibile, sia dal punto di vista contabile-amministrativo che dal punto di vista normativo fare variazioni di bilancio.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** chiede chiarimenti riguardo l'espressione del parere negativo, se condizionato all'accoglimento da parte del Governo di tutte le richieste formulate dalle Regioni.

Il **Presidente CHIAMPARINO** sottolinea che l'espressione del parere potrebbe essere modificata in positivo qualora il Governo accogliesse le richieste delle Regioni relative ai 560 milioni e al patto per la salute.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** puntualizza che il secondo punto del provvedimento relativo al settore sanitario, tenuto conto che è di natura più tecnica che finanziaria, è ritenuto accoglibile.

L'**Assessore GARAVAGLIA** prendendo atto di quanto esplicitato dal Sottosegretario De Filippo, ribadisce che rimane aperta la questione dei 560 milioni e rimangono le forti perplessità nei riguardi dell'azione non corretta del Governo sulla questione.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti che, peraltro, lo stesso Governo si è fatto carico di rappresentare in sede parlamentare; segnatamente, l'emendamento che richiede, per l'anno 2014, che la sanzione prevista per gli Enti locali che hanno superato il tetto previsto dal Patto di stabilità sia ricondotta al 3 per cento e non all'ammontare della violazione stessa; rammenta inoltre il recupero delle risorse pari a 170 milioni del fondo di solidarietà e altre questioni previste dall'articolo 43 del decreto, relative al servizio idrico.

Ribadisce infine l'espressione del parere favorevole dell'ANCI, atteso che il Governo si è fatto carico di presentare emendamenti che si augura che il Parlamento accolga, che corrispondono a questioni a cui l'ANCI tiene molto.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, condividendo sostanzialmente l'impianto generale, fa presente che non è chiara la riduzione dell'impatto del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 sul contributo che le Province devono assicurare alla finanza pubblica.

L'UPI aveva ipotizzato che, dopo il lungo confronto con il Governo dal mese di luglio sino all'11 settembre 2014, quando sia in sede di Conferenza Unificata che in sede di Conferenza





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Stato-città il Governo aveva assunto un preciso impegno nei confronti delle Province, tenuto conto della difficoltà e della criticità finanziaria delle Province stesse, il Governo potesse intervenire almeno per l'anno 2014, considerando che le Province, sino al 31 dicembre 2014, continueranno a svolgere le proprie funzioni.

L'UPI, quindi, pur ritenendo particolarmente difficile la sostenibilità della riduzione delle risorse finanziarie, aveva auspicato che il contributo alla finanza pubblica delle Province potesse essere pari a 100 milioni di euro e che tale importo sarebbe stato confermato anche nel testo di questo decreto-legge.

Al tal proposito, alcuni Presidenti neo eletti avevano formulato delle rassicurazioni in merito a tale riduzione, anche se i decreti afferenti il contributo del prelievo successivo sono stati diramati nel medesimo periodo della proclamazione dei 64 nuovi Presidenti provinciali, mettendo in seria difficoltà il quadro complessivo della finanza locale.

Sottolinea, infine, un ulteriore elemento critico relativo ai contenuti della prossima legge di stabilità finanziaria e, in particolare, all'ipotesi di una riduzione del bilancio pari ad un miliardo per l'anno 2015 ed una sottrazione di una serie di funzioni alle Province.

Chiede, quindi, al Governo una maggiore chiarezza sulla definizione delle funzioni che saranno assegnate alle Province, dando la possibilità alle stesse di una migliore organizzazione gestionale delle funzioni fondamentali, quali la manutenzione delle strade, delle scuole e del sistema del trasporto pubblico locale.

**Il Presidente FASSINO** richiama l'attenzione del Sottosegretario Baretta sui contenuti esplicitati dal Presidente Pastacci che sono stati demagogicamente utilizzati facendo credere agli italiani che le province non servivano a nulla. Sulla base di tale principio la *spending review* ha ridotto drasticamente le risorse alle Province, con il risultato che quelle che vanno ad estinzione non riescono a garantire l'erogazione dei servizi essenziali, quali la manutenzione delle strade, delle scuole e del trasporto pubblico locale sino al 31 dicembre 2014.

Esprime delle perplessità sulla fase delicatissima di transizione degli enti provinciali, i quali si trovano in forti difficoltà come, ad esempio, la provincia di Torino che ha effettuato la difficile scelta di violare il Patto di stabilità per indire una gara d'appalto dedicata allo sgombero della neve; poiché il rispetto di quanto previsto dal Patto di stabilità impedirebbe, di fatto, di risolvere dei seri problemi del territorio locale.

Chiede, quindi, al Governo di approfondire ulteriormente la situazione particolarmente grave in cui versano quasi tutte le Province, poiché per garantire i servizi minimi per i cittadini, le Province saranno costrette a superare i vincoli stabiliti dal Patto di stabilità.

Chiede, inoltre, una attenta valutazione di merito, a fronte della situazione di emergenza che, si ripercuote su tutti i livelli istituzionali e, quindi, anche sui Comuni, poiché le Province sono deputate a svolgere determinate funzioni, senza le quali i Comuni rischiano il default.

Rammenta, a proposito, le ultime vicende tragiche che hanno investito la città di Genova e le relative difficoltà burocratico-amministrative che hanno impedito di avere risorse sufficienti per affrontare l'emergenza.

**Il Presidente CHIAMPARINO** condividendo le perplessità esplicitate dal Presidente Fassino riguardo le difficoltà, in mancanza di risorse, di affrontare problematiche come quelle afferenti lo sgombero della neve ed il riscaldamento, evidenzia che alcune Province hanno una





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

disponibilità di gasolio da riscaldamento sufficiente sino alla fine dell'anno 2014, tenuto conto che il periodo notoriamente più freddo è quello di gennaio-febbraio, come ad esempio, è stato rilevato nella Regione Piemonte in cui i Presidenti delle Province rappresenteranno tale problematica nelle sedi opportune, per trovare delle soluzioni concrete alla questione afferente il riscaldamento, che sarà ulteriormente aggravata dalla riduzione delle risorse pari a quattro miliardi di euro, così come previste dalla Legge di stabilità finanziaria.

Ravvisando, quindi, la necessità di trovare delle soluzioni politiche condivise con il Governo al fine di rendere sostenibile la manovra finanziaria per il sistema degli Enti locali, sottolinea che le Regioni hanno messo a punto alcune proposte che non modificano i saldi e non stravolgono l'articolazione delle poste in essere.

Chiede, infine, prima che vengano approvati i provvedimenti in sede parlamentare, di poter avere un confronto con il Governo, per trovare un percorso condiviso ed efficace per tutti i livelli istituzionali.

Il **Sottosegretario BARETTA** sottolinea che in risposta alla considerazione espressa dal Presidente dell'UPI, il Governo non ha sottovalutato la situazione complessiva poiché è stato effettuato un ampio monitoraggio congiuntamente con l'UPI della durata di circa due mesi, al quale hanno fatto riscontro circa il 99,9 per cento delle Province, ottenendo un esito di piena condivisione del problema al termine del monitoraggio stesso, a favore di una soluzione congiunta anche se parziale, che avrebbe però consentito di affrontare l'emergenza relativa al 2014. Tale soluzione è stata redatta in un apposito emendamento che avrebbe dovuto far parte del "pacchetto" accennato dal Presidente Fassino e contenuto nello Sblocca Italia. Sottolinea inoltre che, la questione, come già è stata rappresentata in sede di Conferenza Stato-città in previsione della legge di stabilità, è stata avocata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. A tal proposito, il Ministero ritenendo che anche la problematica relativa ai 560 milioni debba essere inserita in un contesto più ampio e generale, accoglie e condivide la richiesta di un confronto interistituzionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il **Presidente CHIAMPARINO** esprime la piena condivisione a favore di un incontro tra le parti interessate, ravvisando la necessità che i tavoli abbiano anche le competenze tecniche opportune e una chiara delega politica.

Il **Presidente FASSINO** condivide la richiesta rappresentata dal Presidente Chiamparino di istituire un tavolo di confronto politicamente significativo presso una sede istituzionalmente qualificata quale è la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ribadisce quindi l'importanza di avviare un dialogo attraverso le proposte che saranno formulate anche da parte dell'ANCI, la quale è stata ampiamente disponibile per affrontare le diverse problematiche ed anche corrispondere alle esigenze di riequilibrio e di assestamento poste annualmente dalla Legge di stabilità finanziaria, in un quadro di ampia collaborazione.

Rammenta che in data odierna i mezzi d'informazione pubblica hanno dato comunicazione che il contributo dei Comuni alla finanza pubblica è stato valutato pari a 1,2 miliardi di euro, i quali si sommano ai 300 milioni di euro che derivano dalle riduzioni delle risorse che nell'esercizio 2015 sono conseguenti a provvedimenti del 2014 e 2013, raggiungendo una quota pari a 1,5 miliardi. A





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

tal proposito, sottolinea che tali riduzioni di risorse previste per le Regioni e Province rischia di avere delle ricadute sui trasferimenti finanziari ai Comuni. Pertanto, il contributo che i Comuni dovranno dare sarà costituito da una posta più alta di quella pari a 1,2 miliardi.

A tal fine, l'ANCI ribadisce l'urgenza di avviare un tavolo di confronto interistituzionale.

Il **Presidente PASTACCI** ribadisce la piena disponibilità ad avviare, con urgenza, un tavolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il **Ministro LANZETTA** comunica che tale richiesta sarà rappresentata al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il **Presidente CHIAMPARINO** fa presente che le Regioni hanno già rappresentato la problematica al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Graziano Delrio, il quale ha comunicato che formalmente l'onorevole Baretta è l'interlocutore di riferimento per i dovuti approfondimenti. Le Regioni ravvisano però la necessità di un incontro con rappresentanti del Governo aventi una delega politica puntuale al fine di costruire un percorso condiviso e proficuo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.  
(All. 7)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Delibera della Conferenza di costituzione del Gruppo di lavoro in materia di definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole alla Delibera.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole con la richiesta di avere, nel gruppo di lavoro che è stato costituito, una rappresentanza dell'ANCI di pari numero di quella regionale al fine di avere una equa composizione del Gruppo di lavoro.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprimendo parere favorevole subordinato alla richiesta di inserire almeno due rappresentanti dell'UPI nel gruppo di lavoro, consegna un documento (**All. 8/a**).

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

• **DELIBERA**

1. E' istituito, presso la Conferenza, un Gruppo di lavoro finalizzato a:

- 1) **Verificare, entro il 30 novembre 2014, la corretta definizione dei criteri e della metodologia adottata per l'adozione del decreto previsto dall'articolo 1, comma 84 della legge n. 147/2013, secondo quanto proposto nella bozza predisposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e svolgere una fase di sperimentazione dell'applicazione della metodologia adottata per la definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, da concludere entro il 31 dicembre 2014;**
- 2) **Sottoporre lo schema di decreto di attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 84 della legge 27 dicembre 2013, n.147 all'intesa della Conferenza, eventualmente modificato sulla base degli esiti delle attività di verifica e sperimentazione di cui al punto precedente.**

2. Il Gruppo di lavoro è composto:

- da cinque rappresentanti delle Regioni;
- da quattro rappresentanti dell'ANCI;
- da un rappresentante dell'UPI;
- da quattro rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- da due rappresentanti dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- da due rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Alle riunioni del gruppo di lavoro, in relazione agli argomenti in discussione, possono essere invitati, di volta in volta, anche altri rappresentanti delle amministrazioni interessate.

4. La partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro è prestata a titolo gratuito.  
(All. 8)

Il **Ministro LANZETTA** ponendo all'esame il **punto 10** all'o.d.g che reca: **Informativa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul disegno di legge sul trasporto pubblico locale e sul Piano aeroportuale**, puntualizza che il **Ministro Lupi** ha chiesto il rinvio del punto.

*Pertanto, il punto viene rinviato.*





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 11** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al Centro erpetologico Reptiland della società BIN s.n.c., sito a Riva del Garda (TN).**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

I **Presidenti FASSINO** e **PASTACCI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto del **Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al Centro erpetologico Reptiland della società BIN s.n.c., sito a Riva del Garda (TN, diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza prot. n. 3868 del 30 settembre 2014, di cui in premessa.**  
(All. 7)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 12** all'o.d.g che reca: **Parere su un documento denominato "Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici", predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Il **Ministro LANZETTA** accogliendo la richiesta di rinvio formulata dalle Regioni, ringrazia per la collaborazione, dichiarando conclusi i lavori della Conferenza alle **ore 15,45.**

IL SEGRETARIO  
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE  
On. Maria Carmela LANZETTA



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 2	ALL. 1/a ALL. 1/b ALL. 1	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. ATTI N. 121/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 3	ALL. 2	REP. ATTI N. 123/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 4	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. ANCI REP. ATTI N. 124/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 5	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 125/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 6	ALL. 5	REP. ATTI N. 126/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 7	ALL. 6	REP. ATTI N. 127/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 8	ALL. 7	REP. ATTI N. 122/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 9	ALL. 8/a ALL. 8	DOC. UPI REP. ATTI N. 128/CU DEL 16 OTTOBRE 2014
P. 11	ALL. 9	REP. ATTI N. 129/CU DEL 16 OTTOBRE 2014

